



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

Provincia di Brescia

Via XX settembre, 32 – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS) - Tel. 0307405500 - Fax 0307405566 - Codice fiscale 00400530176

www.comune.palazzolosulloglio.bs.it

Determinazione n. 986 / 2022

**OGGETTO: LAVORI DI "CONSERVAZIONE, RESTAURO E
VALORIZZAZIONE DELLA VILLA LANFRANCHI E DELLA CASA
DEL CUSTODE" - CUP: J47E19000080002 - CIG 9507293261-
FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU
NELL'AMBITO DEL PNRR, LINEA PROGETTUALE MISSIONE 5
"INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2
"INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNIT?E TERZIO
SETTORE", INVESTIMENTO 2.1. "INVESTIMENTI IN PROGETTI
DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI
DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE" -
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE**

Struttura proponente: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Responsabile del Servizio: ANGOLI ANDREA

Istruttore: TRAPLETTI ANDREINA

Referente: TRAPLETTI ANDREINA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

PREMESSO che:

- nel programma triennale dei lavori pubblici 2022/2023/2024, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 19 ottobre 2021, e successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21 dicembre 2021, entrambe esecutive ai sensi di legge, sono stati inseriti, per l'anno 2022, gli interventi relativi alle seguenti opere: "Conservazione, restauro e valorizzazione della Villa Lanfranchi e casa del custode (lotto restauro e ampliamento casa del custode)" con una previsione di spesa di Euro 650.000,00 e "Conservazione, restauro e valorizzazione della Villa Lanfranchi e casa del custode (lotto adeguamento impiantistico Villa Padronale)" con una previsione di spesa di Euro 195.000,00;
- entrambe le opere sono state candidate al finanziamento previsto dal Bando Ministeriale di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2021, discendente dalla Legge di bilancio n. 160/2019, art. 1 comma 42-43 recante *"Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale"*;
- successivamente, considerato il mancato finanziamento iniziale nell'ambito del summenzionato bando ministeriale, le opere sono state candidate all'interno di altri bandi regionali, dividendole in riferimento a ciascun fabbricato ed identificandole, mediante due distinti CUP, al fine di meglio gestire queste specifiche candidature;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 34 in data 01 marzo 2022 è stato approvato il progetto esecutivo relativo al "RESTAURO DELLA CASA DEL CUSTODE PRESSO IL COMPLESSO VILLA LANFRANCHI" CUP: J47E1900080002, inerente il solo lotto della casa del custode e ampliamento, redatto dal professionista incaricato Arch. Falvio Cassarino con studio professionale a Brescia in via Moretto n. 17, con una previsione di spesa complessiva di Euro 650.000,00, di cui Euro 534.699,64 per somme a base d'asta, esclusa IVA al 10%, (dei quali Euro 528.123,16 per opere ed Euro 6.576,48 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre ad Euro 115.300,34 per somme a disposizione;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 35 in data 01 marzo 2022 è stato approvato il progetto esecutivo inerente il "RESTAURO DELLA VILLA LANFRANCHI" - CUP J45F21001850006, relativo al solo lotto della Villa padronale (adeguamento impiantistico) e redatto dal medesimo professionista incaricato, Arch. Flavio Cassarino, con una previsione di spesa complessiva di Euro 195.000,00, di cui Euro 136.695,47 per somme a base d'asta, esclusa IVA al 10%, (dei quali Euro 134.895,47 per opere ed Euro 1.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre ad Euro 58.304,53 per somme a disposizione;
- con disposto di cui all'art. 28 comma 1 del Decreto Legge 01 marzo 2022 n. 17 è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'articolo 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- con Decreto Interministeriale del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2022, sono stati assegnati contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale ai sensi del comma 42 e ss. dell'articolo 1 della L. n. 160/2019, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR, linea progettuale Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1. "investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- grazie alle risorse aggiuntive derivanti dal PNRR M.5 C.2 I.2.1 è stato possibile operare lo scorrimento della graduatoria del precedente bando ministeriale di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2021, discendente dalla legge di bilancio 160/2019 art. 1 comma 42-43 citato in esordio, per cui il Comune di Palazzolo sull'Oglio è risultato assegnatario del finanziamento pari ad Euro 845.000,00 a valere sul complesso di Villa Lanfranchi (ovvero per entrambi i suddetti lotti);
- con determinazione n. 456 del 25 maggio 2022 è stato disposto che le opere di "RESTAURO DELLA

CASA DEL CUSTODE” e di “RESTAURO DELLA VILLA PADRONALE”, relative al medesimo complesso di Villa Lanfranchi, siano da intendersi ricondotte ad un unico intervento afferente all’unico CUP: J47E1900080002, ai fini di consentire la corretta rendicontazione del finanziamento discendente dalla legge di bilancio 160/2019 art. 1 comma 42-43;

- a causa dell’aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, determinato dalle diverse contingenze a livello internazionale, si è reso necessario procedere ad aggiornare l’elenco dei prezzi contenuto nei progetti esecutivi approvati con le deliberazioni di Giunta sopra richiamate, al fine di consentire la formulazione di offerte sostenibili;

- con deliberazione della Giunta Comunale n.193 del 15 novembre 2022 è stato approvato l’aggiornamento del progetto esecutivo unico in seguito alla revisione prezzi ed in seguito alla verifica del rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), relativo all’opera unica e rinominata “CONSERVAZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA VILLA LANFRANCHI E DELLA CASA DEL CUSTODE” - CUP: J47E1900080002, redatto dal professionista incaricato, Arch. Flavio Cassarino, con studio professionale a Brescia in via Moretto n. 17, ed integrato dalla “relazione di sostenibilità ambientale” redatta dallo studio eAmbiente S.r.l. e finalizzata alla verifica della compatibilità del progetto rispetto al suddetto vincolo DNSH, che prevede una spesa complessiva di Euro 1.165.000,00, così suddivisi:

- LOTTO 1 - RESTAURO DELLA CASA DEL CUSTODE: Euro 900.000,00, di cui Euro 741.988,51 per somme a base d’asta (dei quali Euro 733.481,93 per opere con IVA al 10% ed Euro 8.506,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre ad Euro 158.011,48 per somme a disposizione, come da quadro economico allegato alla citata deliberazione;

- LOTTO 2 - RESTAURO VILLA PADRONALE: Euro 265.000,00, di cui Euro 183.626,69 per somme a base d’asta (dei quali Euro 181.826,69 per opere con IVA al 10% ed Euro 1.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre ad Euro 81.373,30 per somme a disposizione, come da quadro economico allegato alla sopra citata deliberazione;

- per i lavori in argomento è stato ottenuto parere favorevole da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia in data 30 ottobre 2021, come da nota acclarata al protocollo generale del Comune n. 35518 in data 02 novembre 2021;

RICHIAMATO il combinato disposto di cui agli articoli 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e 32, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, in ragione del quale la stipulazione dei contratti è preceduta da determinazione a contrattare, o atto equivalente, con il quale vengono definiti il fine che si intende perseguire con il contratto, l’oggetto, la forma, le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente;

RILEVATO che:

- la procedura che si avvia con il presente provvedimento è finalizzata all’individuazione dell’operatore economico al quale affidare i lavori all’opera denominata “CONSERVAZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA VILLA LANFRANCHI E DELLA CASA DEL CUSTODE”, CUP: J47E1900080002, il cui progetto è stato redatto dal professionista incaricato, Arch. Flavio Cassarino e suddiviso come segue:

- LOTTO 1 - RESTAURO DELLA CASA DEL CUSTODE: Euro 900.000,00, di cui Euro 741.988,51 per somme a base d’asta (dei quali Euro 733.481,93 per opere con IVA al 10% ed Euro 8.506,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre ad Euro 158.011,48 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

- LOTTO 2 - RESTAURO VILLA PADRONALE: Euro 265.000,00, di cui Euro 183.626,69 per somme a base d’asta (dei quali Euro 181.826,69 per opere con IVA al 10% ed Euro 1.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre ad Euro 81.373,30 per somme a disposizione, della Stazione Appaltante;

- l’operatore economico al quale affidare i lavori verrà individuato mediante procedura negoziata, come previsto dall’art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, alla quale saranno invitati gli operatori economici individuati con apposita indagine di mercato, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida

n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione precisati nella lettera di invito;

- il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico amministrativo a rogito del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici;

- il contratto sarà stipulato "a corpo e misura" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d) ed e), del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, comma 6, 7 e 9 e 184, del Regolamento generale;

- con determinazione n. 956 del 18 novembre 2022 adottata dal Segretario Generale, il Responsabile Unico del Procedimento per il presente appalto è stato individuato nella persona dell'Ing. Andrea Angoli, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione;

DATO ATTO:

- che in applicazione dell'art. 47 c. 4 del D.L. 77/2021 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti nel PNRR e nel PNC" l'aggiudicatario dei lavori dovrà:

- a) presentare apposita dichiarazione riguardante l'avvenuto assolvimento degli obblighi sul lavoro delle persone affette da disabilità;

- b) riservare una percentuale non inferiore al 10% delle assunzioni funzionali alla realizzazione dei lavori all'occupazione giovanile e femminile;

- dell'assenza del c.d. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021, secondo il quale "i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo";

- che le tempistiche di affidamento dell'appalto relativo all'intervento finanziato nell'ambito del PNRR, sono coerenti con le scadenze imposte dallo stesso Piano. In particolare i lavori dovranno essere appaltati entro il 31 marzo 2023;

- il soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia da parte del Responsabile Unico del Procedimento è il Segretario Generale del Comune di Palazzolo sull'Oglio, Dott.ssa Leonilde Concilio nella sua veste di Coordinatore dell'Area Tecnica;

RILEVATO che:

- non ricorre artificiosa suddivisione dei lavori in lotti in quanto l'importo dei lavori posto a base di gara, sebbene tecnicamente suddiviso in lotti solo per un distinguo contabile a valere sui due distinti fabbricati oggetto di intervento (comunque entrambi facenti parte del medesimo comparto vincolato di Villa Lanfranchi), verrà aggiudicato e rendicontato unitariamente;

- le opere oggetto del presente affidamento rientrano in un più ampio programma di recupero e restauro degli edifici storici della città, che comprende, a mero titolo di esempio, gli interventi di restauro della Chiesetta dei Morti del Rus e della Scalinata di Via Sgrazzutti, già affidati, oltre i lavori di restauro della Villa Kupfer presso il Centro Anziani di Via Zanardelli e della terza Villa Kuper ed altri interventi di restauro previsti nelle annualità successive, si ritiene pertanto di aver rispettato quanto prescritto dall'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/20016 e s.m.i., che impone alle stazioni appaltanti di suddividere gli appalti in lotti funzionali;

CONSIDERATO che, trattandosi di intervento su edificio sottoposto a vincolo, sono applicabili alla procedura che si avvia con il presente provvedimento gli articoli di cui al Titolo VI, Sezione IV, Capo III "Appalti nel settore dei beni culturali" del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché del Decreto Ministeriale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 154 del 22 agosto 2017. Per tale ragione, pertanto, come previsto dall'art. 146 del Codice dei contratti pubblici:

- è richiesto il possesso dei requisiti di qualificazione specifici ed adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento;
- considerata la specificità del settore, ai sensi dell'art. 36 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice dei contratti pubblici;
- come previsto dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.M. n. 154/2017, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, l'iscrizione dell'impresa al registro istituito presso la competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, prescritta dall'art. 83, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, deve essere relativa a "conservazione e restauro di opere d'arte";

RICHIAMATO il disposto dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici in ordine all'obbligo da dell'aggiudicatario di eseguire in proprio la prevalenza delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, si ritengono non subappaltabili le lavorazioni descritte nell'elenco allegato alla presente determinazione. Anche in caso di subappalto, restano comunque ferme le disposizioni previste dall'articolo 146 del Codice dei contratti e dal Decreto Ministeriale 154/2017 in ordine alla qualificazione specifica dell'operatore economico subappaltatore ed al divieto di avvalimento;

CONSIDERATO altresì che:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art 58 del Codice dei contratti pubblici e s.m.i. *"le stazioni appaltanti, nel rispetto dell'art. 52 del Codice e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni del Codice"*;
- a far data dal 18 ottobre 2018 tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di gara debbono svolgersi esclusivamente utilizzando i mezzi di comunicazione elettronica, con la conseguente completa digitalizzazione delle procedure di gara stesse, come previsto dall'art. 44 del Codice medesimo;
- la Regione Lombardia con legge n. 12 del 16 luglio 2012, ha istituito, per lo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza, l'AGENZIA REGIONALE CENTRALE ACQUISTI (ARCA);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 31 del 17 gennaio 2018 ha individuato l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) tra i soggetti aggregatori di riferimento;
- a seguito della fusione per incorporazione di ARCA SPA in Lombardia Informatica SPA, in ossequio alla Legge Regionale della Lombardia n. 27 del 26 marzo 2019 è stata costituita la società. Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A (ARIA S.p.A.) la quale ha assorbito anche la piattaforma di e-procurement SINTEL;
- il CPV Principale 45454100 - 5 "Lavori di restauro" è presente sulla piattaforma SINTEL di Aria S.P.A., ove è possibile effettuare indagini di mercato e procedure di gara;

CONSIDERATA pertanto la possibilità di procedere all'affidamento attraverso la piattaforma SINTEL del Mercato Elettronico dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA), sulla quale gli operatori economici interessati si dovranno qualificare per il Comune di Palazzolo sull'Oglio;

RITENUTO di avvalersi del disposto dell'art.1, comma 2 lettera b) della Legge n 120/2020, come modificato dall'art. 51, cp.,a 1, lettera a), sub 2,1) della Legge n. 108/2021, laddove prevede che, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore ad Euro 150.000,00 ed inferiore ad Euro 1.000.000,00, le stazioni appaltanti si avvalgono della procedura negoziata di cui all'articolo 63 del Codice, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, previsto dal Codice dei contratti all'art. 36, comma 1, nonché dalla Linea Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuati sulla base di indagini di mercato;

RITENUTO necessario, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla suddetta procedura negoziata, avviare un'indagine di mercato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36,

comma 7 del Codice dei contratti e della Linea Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvata con delibera del Consiglio ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, come aggiornate con delibera n. 206/2018, che indicano le modalità di espletamento dell'indagine, imponendo in particolare la pubblicazione sul profilo del committente del relativo avviso per un periodo minimo identificabile in 15 giorni, specificando altresì i requisiti dei soggetti che si intendono invitare a presentare offerta (nelle more dell'emanazione del Regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, introdotto dal summenzionato D.L. n. 32/2019);

PRECISATO che:

a) l'espletamento dell'indagine di mercato non comporta per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo di avviare la successiva procedura negoziata;

b) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge n. 120/2020, il numero minimo delle manifestazioni di interesse per l'avvio della procedura negoziata è di cinque (cinque) operatori economici. In presenza di manifestazioni di interesse ammesse in numero inferiore a 10 (dieci), la Stazione appaltante procederà all'invito anche in presenza di 1 (una) sola manifestazione di interesse ammessa;

c) saranno invitati gli operatori economici che hanno manifestato interesse e che sono stati ammessi, mediante sorteggio pubblico (come più dettagliatamente esplicitato nel successivo avviso), nel numero massimo così determinato:

- 10 (dieci) in presenza di manifestazioni di interesse ammesse fino a 20;
- 20 (venti) in presenza di manifestazioni di interesse ammesse da 21 a 50;
- 30 (trenta) in presenza di manifestazioni di interesse ammesse superiore a 50;

d) è comunque facoltà del Presidente di gara non avvalersi della riduzione di cui al precedente punto c), procedendo ad invitare tutti i candidati ammessi, qualora il numero dei candidati eccedesse in maniera esigua la soglia minima di 5 candidature ammesse o qualora l'eventuale ammissione con riserva dei candidati potrebbe ragionevolmente far ipotizzare una riduzione del numero degli effettivi offerenti (in caso di mancato scioglimento delle riserve medesime);

e) al termine delle operazioni di sorteggio il Presidente del Seggio di gara provvederà immediatamente ad accertare, attraverso la consultazione dell'Elenco Telematico dei Fornitori Registrati sulla Piattaforma SINTEL, che gli operatori economici selezionati siano qualificati per il Comune di Palazzolo sull'Oglio. Qualora tale accertamento non avesse esito positivo, al fine di non dilatare i tempi della procedura, provvederà all'immediato sorteggio di altri candidati fino al raggiungimento del numero di operatori massimo come determinato al precedente punto c);

f) in applicazione di quanto previsto dall'art. 105 del Codice dei contratti, come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1) della Legge n. 108/2021, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti;

DATO ATTO che:

- in attuazione del principio di rotazione, di cui all'art. 36, comma 1, del Codice dei contratti pubblici ed al punto 4.2.2 della Linea Guida ANAC n. 4, ed in applicazione delle indicazioni operative contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 5 aprile 2022, l'operatore economico che risulterà affidatario dei lavori oggetto della procedura negoziata avviata con il presente provvedimento non potrà essere invitato/non potrà risultare aggiudicatario della procedura che verrà avviata per interventi analoghi per un periodo di mesi 6, decorrenti dalla data del presente provvedimento;

- la procedura negoziata sarà affidata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, sulla base dei criteri indicati nella lettera di invito e suddivisi tra Offerta tecnica, ed offerta

economica, che saranno valutate secondo i criteri che verranno esplicitati nella successiva lettera di invito;

- l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice composta da esperti nominati dalla Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che i lavori oggetto del presente intervento rientrano tra quelli finanziati con fondi PNRR, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021, come convertito con Legge n. 108/2021:

a) sarà possibile in sede di gara, prevedere punteggi premiali nella valutazione delle offerte, al ricorrere delle condizioni richiamate dal citato articolo;

b) l'aggiudicatario sarà in ogni caso tenuto a rendere le dichiarazioni e la pertinente documentazione relativa alla dimostrazione dell'assolvimento degli obblighi previsti dal citato articolo 47 del D.L. 77/2021;

DATO ATTO altresì che l'intervento in argomento rappresenta, a tutti gli effetti, un lotto funzionale dei lavori complessivi riqualificazione di edifici e strutture storiche già inseriti nella programmazione triennale ed in premessa descritti, si ritiene pertanto di aver rispettato quanto prescritto dall'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/20016 e s.m.i., che impone alle stazioni appaltanti di suddividere gli appalti in lotti funzionali;

RAVVISATA inoltre la necessità di stipulare "a corpo e misura" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d) ed e), del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, comma 6, 7 e 9 e 184, del Regolamento generale, nella forma di atto pubblico amministrativo in formato elettronico, ex art. 32, comma 14 del Codice dei contratti;

VISTO l'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed in particolare:

a) il comma 65 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

b) il comma 67 il quale dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

VISTA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione N. 831/2021, secondo cui le stazioni appaltanti, con riferimento all'anno in corso, sono tenute al pagamento di una contribuzione, commisurata al valore dell'appalto da avviare, solo per le procedure di selezione del contraente di importo uguale o superiore ad Euro 40.000,00 e che pertanto, successivamente all'esecutività della presente determinazione, il Responsabile del Procedimento provvederà al perfezionamento presso il SIMOG (Sistema Informativo di Monitoraggio della Contribuzione) del CIG (codice identificativo gara) n. 9507293261 con l'indicazione delle date di indizione della procedura negoziata;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sopra richiamata, in relazione all'importo a base di gara, per l'avvio della presente procedura di gara sarà necessario effettuare un versamento di Euro 375,00 a favore della suddetta Autorità Nazionale Anticorruzione, quale quota a carico di questa Stazione Appaltante, mentre gli operatori economici partecipanti alla procedura negoziata saranno tenuti al versamento del contributo di Euro 80,00, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, della deliberazione sopra richiamata;

RILEVATO che con decorrenza 1 maggio 2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha variato le modalità con cui effettuare il versamento del contributo, da versarsi ora con cadenza quadrimestrale, cumulativamente per tutte le gare avviate nel quadrimestre di riferimento, a seguito di emissione di un bollettino MAV (Pagamento Mediante Avviso);

PRESO ATTO che:

- l'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- il comma 4 dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli Enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti;
- i Comuni di Palazzolo sull'Oglio, Gussago e Rodengo Saiano, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000, in data 20 dicembre 2018 hanno sottoscritto una convenzione per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni;
- tale convenzione prevede la costituzione di un Ufficio Comune che opera quale semplice struttura organizzativa;
- pertanto tale Centrale Unica di Committenza non è stata dotata di autonoma personalità giuridica/soggettività giuridica, né è stato nominato un Legale Rappresentante, ma esclusivamente un Responsabile, che viene individuato con rotazione annuale tra i comuni aderenti alla convenzione e di due vice responsabili;
- Ai sensi dell'articolo 6 della predetta convenzione i singoli Comuni associati, in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni, mediante procedure gestite dal suddetto Ufficio comune, svolgono autonomamente le seguenti funzioni ed attività correlate:

omissis

a.6.) predisposizione dell'elenco degli operatori economici da invitare, in caso di procedura negoziata, nelle more dell'adozione di analoghi strumenti propri da parte della Centrale;

omissis

b.1.) avvio della procedura di affidamento mediante adozione della determinazione a contrarre secondo il combinato disposto degli articoli 192 del TUEL D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anche ai fini di quanto previsto dalla disciplina della contabilità dell'Ente Locale in ordine alla programmazione ed alla costituzione della prenotazione dell'impegno di spesa;

ATTESO che:

- l'art. 37, comma 4, del Codice dei contratti prevede che le stazioni appaltanti possano acquisire, lavori, forniture o servizi mediante l'impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi del successivo art. 38 del medesimo Codice;
- l'art. 38 del nuovo Codice dei contratti istituisce presso l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate, di cui fanno parte anche le centrali di committenza, che risultano in possesso dei requisiti che saranno stabiliti con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- fino all'emanazione del D.P.C.M. di cui sopra, in virtù del combinato disposto di cui all'art. 38, comma 8, e all'art. 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i requisiti di qualificazione delle stazioni appaltanti sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), di cui all'art. 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

RITENUTO di avvalersi dell'ausilio della suddetta Centrale Unica di Committenza costituita tra i comuni di Palazzolo sull'Oglio, Gussago e Rodengo Saiano (già iscritta all'AUSA), per l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, sebbene l'efficacia della disposizione di cui all'art. 37, comma 4, del Codice sia stata sospesa fino al 31 dicembre 2021 per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera a) della Legge n. 55/2019, come modificata dall'art. 8, comma 7, della Legge n. 120/2020;

RILEVATO che con decorrenza 1 maggio 2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha variato le modalità con cui effettuare il versamento del contributo, da versarsi ora con cadenza quadrimestrale, cumulativamente per tutte le gare avviate nel quadrimestre di riferimento, a seguito di emissione di un bollettino MAV (Pagamento Mediante Avviso);

ATTESO che con determinazione n. 995 in data 14 dicembre 2021, adottata dal Segretario Generale, il Responsabile Unico del Procedimento per il presente appalto è stato individuato nella persona dell'Ing. Andrea Angoli, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione;

RISCONTRATO che il sottoscritto firmatario:

- non incorre in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa Anticorruzione;

- non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO il vigente P.T.P.C.T. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 29/02/2016, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 in data 21 dicembre 2021, esecutiva a sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 30.12.2009, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Art. 9 D.L. 78/2009 convertito con legge 102/2009 (decreto anticrisi) – definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 e previa verifica da parte del responsabile finanziario la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio in termini di disponibilità di cassa con le regole di finanza pubblica;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione, ing. Andrea Angoli, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 e sue s.m.i., attestanti la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere con il presente atto;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente Area Finanziaria – Affari Generali/Vicesegretario, Dott. Gallone Giuseppe, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e sue s.m.i., attestante la regolarità e correttezza contabile del presente atto;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente Area Finanziaria – Affari Generali / Vicesegretario Dott. Gallone Giuseppe ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000 attestante la copertura finanziaria della presente atto;

VERIFICATI dal Dirigente Area Finanziaria – Affari Generali/Vice Segretario, Dott. Giuseppe Gallone, gli effetti prodotti dal presente atto sulla gestione di cassa dell'Ente e la compatibilità con le norme di finanza pubblica;

ACCERTATO che la spesa trova copertura finanziaria ai capitoli di seguito indicati;

ATTESA la propria competenza ai sensi della determinazione n. 329 del 20 maggio 2019 assunta dal Segretario Generale, con il quale il sottoscritto viene confermato Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, che disciplina le funzioni e responsabilità della dirigenza;

D E T E R M I N A

1. DI AVVIARE il procedimento per giungere all'individuazione del contraente cui affidare il lavori di "CONSERVAZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA VILLA LANFRANCHI E DELLA CASA DEL CUSTODE", CUP: J47E19000080002, CIG 9507293261, il cui progetto esecutivo, redatto dal professionista incaricato Arch. Flavio Cassarino, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.193 del 15 novembre 2022 ed è suddiviso nei due lotti seguenti, solo per un distinguo contabile a valere sui due distinti fabbricati oggetto di intervento (comunque entrambi facenti parte del medesimo comparto vincolato di Villa Lanfranchi), pertanto i rispettivi lavori saranno appaltati e rendicontati unitariamente:

- LOTTO 1 - RESTAURO DELLA CASA DEL CUSTODE: Euro 900.000,00, di cui Euro 741.988,51 per somme a base d'asta (dei quali Euro 733.481,93 per opere con IVA al 10% ed Euro 8.506,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre ad Euro 158.011,48 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

- LOTTO 2 - RESTAURO VILLA PADRONALE: Euro 265.000,00, di cui Euro 183.626,69 per somme a base d'asta (dei quali Euro 181.826,69 per opere con IVA al 10% ed Euro 1.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre ad Euro 81.373,30 per somme a disposizione, della Stazione Appaltante;

2. DI DARE ATTO che, trattandosi di intervento su edificio sottoposto a vincolo e fermo restando i requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti, sono applicabili alla procedura che si avvia con il presente provvedimento gli articoli di cui al Titolo VI, Sezione IV, Capo III "Appalti nel settore dei beni culturali" del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché del Decreto Ministeriale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 154 del 22 agosto 2017. Per tale ragione, pertanto, come previsto dall'art. 146 del Codice dei contratti pubblici, e che pertanto:

- è richiesto il possesso dei requisiti di qualificazione specifici ed adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento;

- considerata la specificità del settore, ai sensi dell'art. 36 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice dei contratti pubblici;

- come previsto dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.M. n. 154/2017, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, l'iscrizione dell'impresa al registro istituito presso la competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, prescritta dall'art. 83, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, deve essere relativa a "conservazione e restauro di opere d'arte";

3. DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante ricorso alla procedura negoziata come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub, 2,2), della Legge n. 108/2021, previa indagine di mercato esperita ai sensi delle Linee Guida n. 4 adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Deliberazione n. 1097/2016 ed aggiornate con Deliberazione n. 206 del 1 maggio 2018;

4. DI DARE ATTO che questa Stazione Appaltante si avvale della piattaforma di e-procurement SINTEL di Regione Lombardia, sulla quale, pertanto, dovranno qualificarsi gli operatori economici interessati a presentare la propria candidatura;

5. DI DARE ATTO altresì che:

- con determinazione numero 956 data 18 novembre 2022, adottata dal Segretario Generale, il Responsabile Unico del Procedimento per il presente appalto è stato individuato nella persona dell'Ing. Andrea Angoli, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione;

- il soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia da parte del Responsabile Unico del Procedimento è il Segretario Generale del Comune di Palazzolo sull'Oglio, Dott.ssa Leonilde Concilio nella sua veste di Coordinatore dell'Area Tecnica;

6. DI DARE ATTO infine che:

- l'indagine di mercato che si avvia con il presente atto per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione Comunale restando comunque nella piena facoltà dell'Amministrazione Comunale non procedere alla successiva fase di gara;

- il contratto di appalto sarà stipulato "a corpo e misura" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera dddd) ed eeee), del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, comma 6, 7 e 9 e 184, del Regolamento generale 207/2010;

- la forma prevista per la stipula del relativo contratto è l'atto pubblico amministrativo in formato elettronico, rogato dal Segretario Generale, ex art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- il principio della rotazione sarà garantito assicurando il rispetto di quanto previsto dalle richiamate Linee Guida n. 4 e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 05/04/2022;

- in applicazione di quanto previsto dall'art. 105 del Codice dei contratti, come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1) della Legge n. 108/2021, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti;

- l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i criteri che verranno stabiliti nella lettera di invito;

- sarà possibile in sede di gara, prevedere punteggi premiali nella valutazione delle offerte, al ricorrere delle condizioni richiamate dal citato articolo;

- l'aggiudicatario sarà in ogni caso tenuto a rendere le dichiarazioni e la pertinente documentazione relativa alla dimostrazione dell'assolvimento degli obblighi previsti dal citato articolo 47 del D.L. 77/2021;

7. DI PROCEDERE all'impegno contabile di Euro 1.165.000,00 come di seguito indicato:

a) quanto al lotto 1 denominato CASA DEL CUSTODE, per un importo di Euro 900.000,00 come segue:

- Euro 375,00 al capitolo 8881 denominato PNRR M5 C2 I2.1-CONS. REST.VALORIZZ. VILLA LANFRANCHI E CASA CUSTODE (LOTTO RESTAURO E AMPL. CASA DEL CUSTODE)(E.2568)CUPJ47E19000080002 " missione 05 – programma 02 – macroaggregato 202 – codice piano finanziario 2.2.1.10.999 del bilancio 2022;

- Euro 614.723,95 al capitolo 8881 denominato PNRR M5 C2 I2.1-CONS. REST.VALORIZZ. VILLA LANFRANCHI E CASA CUSTODE (LOTTO RESTAURO E AMPL. CASA DEL CUSTODE)(E.2568)CUPJ47E19000080002 " missione 05 – programma 02 – macroaggregato 202 – codice piano finanziario 2.2.1.10.999 del bilancio 2022;

dando atto che sul capitolo 8881 risultano già impegnate somme come segue:

- Euro 23.498,83 impegnato con determinazione n. 47/2022 avente ad oggetto: DETERMINA A CONTRARRE ED APPROVAZIONE REPORT ID N. 148248485 DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, GENERATA DALLA PIATTAFORMA SINTEL DELLA REGIONE LOMBARDIA, DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER IL COORDINAMENTO SICUREZZA SIA IN FASE DI PROGETTAZIONE CHE IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO DI VILLA LANFRANCHI - CIG ZA1343A5C";

- Euro 11.402,22 impegnato con determinazione n. 345/2022 avente ad oggetto: IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ARCH. FLAVIO CASSARINO, PER L'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI "RESTAURO DELLA CASA DEL CUSTODE PRESSO IL COMPLESSO "VILLA LANFRANCHI - CUP: J47E19000080002", E ALL'INTERVENTO DI "RESTAURO DELLA VILLA LANFRANCHI - CUP: J45F21001850006". CIG: 862085281E;

- Euro 210.000,00 al capitolo 8880 denominato CONSERVAZIONE RESTAURO E VALORIZZAZIONE VILLA LANFRANCHI E CASA DEL CUSTODE (LOTTO RESTAURO E AMPL. CASA DEL CUSTODE) (FIN. MUTUO CAP.3470) ” missione 05 – programma 02 – macroaggregato 202 – codice piano finanziario 2.2.1.10.999 del bilancio 2022;

- Euro 40.000,00 si provvederà ad aggiornare i capitoli, sia in entrata che in spesa, per il relativo finanziamento con risorse proprie dell'Ente in occasione della prima variazione di bilancio utile;

b) quanto al lotto 2 denominato RESTAURO VILLA PADRONALE, per un importo di Euro 265.000,00 come segue:

- Euro 178.288,61 al capitolo 8882 denominato “PNRR M5 C2 I2.1-CONS. REST. VALORIZZ. VILLA LANFRANCHI E CASA CUSTODE (LOTTO ADEG.IMPIANTIST. VILLA PADRONALE)(E.2568) CUPJ47E19000080002 ” missione 05 – programma 02 – macroaggregato 202 – codice piano finanziario 2.2.1.10.999 del bilancio 2022, dando atto che sul capitolo 8881 risultano già impegnate somme come segue:

a) Euro 6.326,83 impegnato con determinazione n. 47/2022 avente ad oggetto: DETERMINA A CONTRARRE ED APPROVAZIONE REPORT ID N. 148248485 DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, GENERATA DALLA PIATTAFORMA SINTEL DELLA REGIONE LOMBARDIA, DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER IL COORDINAMENTO SICUREZZA SIA IN FASE DI PROGETTAZIONE CHE IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO DI VILLA LANFRANCHI - CIG ZA1343A5C”;

b) Euro 10.384,56 impegnato con determinazione n. 345/2022 avente ad oggetto: IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ARCH. FLAVIO CASSARINO, PER L'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI "RESTAURO DELLA CASA DEL CUSTODE PRESSO IL COMPLESSO "VILLA LANFRANCHI - CUP: J47E19000080002", E ALL'INTERVENTO DI "RESTAURO DELLA VILLA LANFRANCHI – CUP: J45F21001850006". CIG: 862085281E;

- Euro 60.072,00 al capitolo 8883 denominato “CONSERVAZIONE RESTAURO E VALORIZZAZIONE VILLA LANFRANCHI E CASA DEL CUSTODE (LOTTO ADEG. IMPIANTISTICO VILLA PADRONALE)(FIN. MUTUO CAP.3470)” missione 05 – programma 02 – macroaggregato 202 – codice piano finanziario 2.2.1.10.999 del bilancio 2022, dando atto che sul medesimo capitolo risulta già impegnata la somma di:

- Euro 2.928,00, con determinazione n. 725/2022 avente ad oggetto “DETERMINA A CONTRARRE ED APPROVAZIONE DEL REPORT ID N. 158771132 GENERATO DALLA PIATTAFORMA SINTEL DELLA REGIONE LOMBARDIA, PER L'AFFIDAMENTO PROFESSIONALE DI SUPPORTO PER LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' AL PRINCIPIO DI DNSH NELLA PROGETTAZIONE E NELLA D.L., RELATIVAMENTE A TRE OPERE PUBBLICHE COMUNALI FINANZIATE NELL'AMBITO DEL PNRR. CUP: J48I22000000001;

- Euro 7.000,00 si provvederà ad aggiornare i capitoli, sia in entrata che in spesa, per il relativo finanziamento con risorse proprie dell'Ente in occasione della prossima variazione di bilancio;

8. DI DARE MANDATO all'Ufficio comune di cui alla Centrale Unica di Committenza intercomunale costituita tra i Comuni di Palazzolo sull'Oglio, Gussago e Rodengo Saiano di avviare la procedura di gara di cui al precedente punto 1), nonché di attivare le forme di pubblicità previste dal Codice dei contratti, anche in ordine all'elenco degli operatori economici invitati, ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto che per la presente opera il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del Codice dei contratti è stato individuato nella persona del

sottoscritto, ing. Andrea Angoli;

9. DI STABILIRE che il termine per la conclusione del procedimento per l'affidamento dei lavori oggetto della presente procedura è fissato al 31 marzo 2023.

Palazzolo sull'Oglio, li 25-11-2022

**Il Responsabile del Settore
ING. ANDREA ANGOLI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Città di Palazzolo sull'Oglio

Provincia di Brescia

DETERMINAZIONE N. 986 DEL 25-11-2022

ORIGINALE

OGGETTO: LAVORI DI "CONSERVAZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA VILLA LANFRANCHI E DELLA CASA DEL CUSTODE" - CUP: J47E19000080002 - CIG 9507293261- FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL PNRR, LINEA PROGETTUALE MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZIO SETTORE", INVESTIMENTO 2.1. "INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE" - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto responsabile del Servizio Economico Finanziario e Tributario, previo aver riscontrato:

- a) la disponibilità dello stanziamento di spesa del relativo intervento o capitolo;
- b) il controllo, nel caso di spese correlate ed entrate con vincolo di destinazione, della realizzazione delle medesime entrate;
- c) l'esistenza degli equilibri di bilancio al momento dell'investimento del presente visto, tenendo conto della relazione del volume degli impegni / accertamenti;

appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria all'intervento/i - capitolo/i dell'impegno/i di spesa indicati nella determinazione stessa, di seguito riportati e provvede alla registrazione dell'impegno.

Capitolo	Bilancio	Impegno	Importo Impegno	Importo Impegno succ.1	Importo Impegno succ.2
8881	2022	1934	614.723,95	0,00	0,00
8881	2022	1935	375,00	0,00	0,00
8880	2022	1932	210.000,00	0,00	0,00
8883	2022	1933	60.072,00	0,00	0,00
8882	2022	1936	178.288,61	0,00	0,00

Palazzolo sull'Oglio, addì 28-11-2022

II DIRIGENTE/VICE
SEGRETARIO
GIUSEPPE GALLONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.
n.82/2005 e ss.mm.ii.



Determinazione n° 986/2022

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

OGGETTO: LAVORI DI "CONSERVAZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA VILLA LANFRANCHI E DELLA CASA DEL CUSTODE" - CUP: J47E19000080002 - CIG 9507293261- FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL PNRR, LINEA PROGETTUALE MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZIO SETTORE", INVESTIMENTO 2.1. "INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE" - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 30-11-2022 per giorni dieci consecutivi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

Palazzolo sull'Oglio, li 30-11-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate